



# Centro di Medicina Rigenerativa

**I**l Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari” dell’Università di Modena e Reggio Emilia, in via Gottardi, all’interno del Polo scientifico di Modena, realizzato interamente grazie al sostegno e al coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, in appena 20 mesi è stato inaugurato lunedì 27 ottobre.

Il Centro è stato intitolato al professor Stefano Ferrari - docente per molti anni presso l’Ateneo, recentemente scomparso - per essere stato tra i più convinti sostenitori di questo progetto. Un involucro a “pelle di giraffa”, le cui geometrie si basano sulle formule matematiche che regolano la morfogenesi dei tessuti animali, in empatia con il tipo di attività che ospita. Questo il singolare disegno che tratteggia la facciata della struttura che accoglie il Centro di medicina rigenerativa. Il progetto architettonico porta la firma dello studio Zpz Partners, guidato da Michele Zini, Mattia Parmiggiani e Claudia

Zoboli. Caratteristica fondamentale dell’edificio del Centro è l’alto grado di asepsi (ovvero ambienti sterili) richiesta, con la presenza di vaste aree a contaminazione controllata, tale da rendere il laboratorio interpretabile come un insieme di camere bianche con spazi di supporto.

Il Centro di Medicina Rigenerativa nasce per curare, attraverso la ricerca e lo sviluppo delle cellule staminali adulte, patologie senza reali alternative terapeutiche.

Ricostruire tessuti o organi compromessi e correggere difetti genetici presenti in particolari parti dell’organismo umano attraverso le cellule staminali: è questo il compito della medicina rigenerativa, ossia quella medicina basata sulla possibilità di integrare la capacità di crescita delle cellule e l’utilizzo di materiali compatibili con l’organismo umano per ottenere tessuti capaci di rigenerare ferite e lesioni. Grazie alla medicina moderna esiste la possibilità di prelevare cellule staminali dal corpo,

isolarle, concentrarle, coltivarle e infine, applicare il tessuto ottenuto direttamente sul luogo della lesione. Il Centro di medicina rigenerativa di Modena è all’avanguardia principalmente in due ambiti: la rigenerazione dei tessuti corneali e la rigenerazione dell’epitelio.

Il Centro di Medicina Rigenerativa è frutto di un modello di collaborazione altamente innovativo tra la Fondazione, l’Università e il mondo delle imprese.

Il modello operativo prevede che il Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari”, oltre a sviluppare autonomamente attività di ricerca di base, collabori attivamente con il mondo imprenditoriale attraverso la creazione di “spin off” universitari, con un duplice obiettivo: creare imprese qualificate sul territorio e rendere possibile, attraverso l’industrializzazione dei risultati delle attività di ricerca scientifica, la diffusione su larga scala dei prodotti di medicina rigenerativa ai pazienti europei.

*Inaugurato il Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari” di Modena. È centro di eccellenza per la ricerca sulle cellule staminali*

